



COMUNE DI MASSA E COZZILE
PROVINCIA DI PISTOIA

(2225)
VARIANTE N.1 AL PIANO STRUTTURALE (PS) E
AL PIANO OPERATIVO (POC).
Variante semplificata ai sensi dell'art.30 L.R. 65/2014

Programma delle attività di
informazione e partecipazione
ai sensi della L.R. n. 65 del 10.11.2014 art. 36 comma 2

Sindaco <i>Sig.ra Marzia Niccoli</i>	
Assessore all'Urbanistica <i>Sig.ra Marzia Niccoli</i>	Gruppo di progettazione <i>Arch. Marzia Tesi</i> <i>Ing. Erika Focosi</i> <i>Geom. Massimo Rondini</i> <i>Geom. Roberto Maccanti</i> <i>Dott. Lorenzo Galassi</i>
Responsabile del procedimento <i>Arch. Mazia Tesi</i>	
Garante dell'informazione e Partecipazione <i>Dott. Francesco Natali</i>	

Indice

PREMESSA.....	3
IL PROCEDIMENTO URBANISTICO.....	3
LA INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI.....	3
4. ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P.....	3
4.1. Fase preliminare	3
4.2. Fase ante approvazione del “progetto”	4
4.3. Fase post approvazione del “progetto”	4
4.4. Fase conclusiva : approvazione del “progetto”	4

PREMESSA

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R il responsabile del procedimento procede alla redazione del programma della attività di informazione e di partecipazione relativa al processo attinente la "Variante n.1 al Piano Strutturale (PS) e al Piano Operativo (POC). Variante semplificata ai sensi dell'art.30 L.R. 65/2014 e s.m.i."

Le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla approvazione del presente atto di governo del territorio, sono state individuate dall'Amministrazione procedente nel presente programma, come successivamente articolate.

Tale programma (di seguito PAIP), sarà esplicitato nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017.

IL PROCEDIMENTO URBANISTICO

Il presente atto di governo del territorio, quale variante n. 1 al Piano Strutturale e al Piano Operativo (di seguito Variante), sarà assoggettata alle procedure di approvazione di cui al Titolo II Capo IV della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

Più in particolare la Variante, rientrando nella tipologia delle varianti semplificate di cui all'art. 30 della L.R. n. 65/2014, sarà assoggettata alle procedure previste dall'art. 32 della stessa L.R. n. 65/2014, in cui il Comune procederà alla adozione dell'atto, con successiva pubblicazione per consentire la presentazione, a chiunque interessato, di presentare osservazioni alla adottata Variante, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che dava atto di tale adozione.

Successivamente, decorso il termine di 30 giorni di cui sopra, la Variante è approvata dal Comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T.

Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI

Tenuto conto:

- che per "informazione del presente atto", si deve intendere la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione procedente, tra la fase antecedente tra la fase antecedente la adozione (ai sensi dell'articolo 32 della L.R. n. 65/2014) e la pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'atto;
- che per "partecipazione" alla formazione del presente atto, si deve intendere la possibilità, per tutti i cittadini e tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione di tale atto, attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte;

si ritiene che, nel caso di specie, tenuto conto del procedimento urbanistico di cui al precedente paragrafo, il P.A.I.P. debba essere caratterizzato dalle seguenti fasi:

- fase preliminare
- fase della informazione e partecipazione ante adozione della Variante;
- fase post adozione della Variante;
- fase conclusiva di approvazione della Variante.

4. ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P.

Tenuto conto dei livelli prestazionali e dei livelli partecipativi, come richiamati in premessa, nonché di quanto contenuto nei precedenti paragrafi, il P.A.I.P. sarà garantito dal Garante della informazione e della partecipazione, Francesco Natali (di seguito Garante), ed articolato secondo le modalità indicate nelle fasi che seguono.

4.1. Fase preliminare

Alla consegna del P.A.I.P. da parte del responsabile del procedimento, il Garante attiverà le seguenti modalità di informazione e partecipazione.

- 4.1.1. Creazione della pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b), ove riportare:
 - la denominazione dell'atto di governo del territorio;
 - il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;
 - il P.A.I.P. relativo all'Atto (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. a);
 - il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. b);
- 4.1.2. Trasmissione del P.A.I.P. al Garante regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. a);
- 4.1.3. Formazione e pubblicazione nella pagina web del Garante del documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17

art.3 c.2 let. a) e b), nel quale deve essere contenuta la sintesi dei contenuti dell'atto di cui trattasi, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;

- 4.1.4. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.1.5. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.2. Fase ante adozione della Variante

La fase della informazione, intesa come la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione, è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.2.1. Accesso ai documenti allegati all'Atto da adottare (DPGR 4/R/17 art.16 c.2 let. a);
- 4.2.2. Informazione per l'attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. c);
- 4.2.3. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.2.4. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

La fase della partecipazione, intesa come possibilità da parte dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione dell'atto da adottare attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, (di seguito contribuito), è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.2.5. redazione e pubblicazione sulla pagina web del Garante di avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di contributi ai fini della definizione dei contenuti dell'Atto (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.2.6. Acquisizione dei contributi, pervenuti in forma cartacea o in forma digitale, tramite modulistica (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.2.7. Indizione di incontro pubblico o conferenza pubblica anche a distanza (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) per l'illustrazione della Variante, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.2.8. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico o conferenza pubblica a distanza (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.2.9. Rapporto del garante che dà conto dei risultati della attività di informazione e di partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.4 e c.5);
- 4.2.10. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per adeguare le modalità di partecipazione contenute nel presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1- DPGR 4/R/17 art.4 c.3 - DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d)).
- 4.2.11. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.3. Fase post adozione Variante

Tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e dalla DGRT 1112/17, il P.A.I.P., sarà assicurato dal Garante dopo l'adozione della Variante secondo la articolazione che segue:

- 4.3.1. Pubblicazione sul sito Garante della delibera di adozione della Variante, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.3.2. Nota informativa del Garante (DPGR 4/R/17 art.4 c.6), nella quale dovranno essere indicati:
 - gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto approvato attraverso:
 - la presa visione dei documenti;
 - la eventuale richiesta ed estrazione copia dei documenti;
 - la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;
 - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.
- 4.3.3. Redazione e pubblicazione nota informativa del Garante atta ad indicare le modalità ed i tempi utili per la presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.3.4. Redazione e pubblicazione sulla pagina del Garante di modulistica atta alla presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6);
- 4.3.5. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.3.6. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).
- 4.3.7. Pubblicazione sul sito del Garante del modello tipo (non obbligatorio) per la presentazione di osservazioni.

4.4. Fase conclusiva di approvazione della Variante

A seguito della approvazione della Variante, il Garante assicurerà alla cittadinanza la informazione e la pubblicizzazione

dell'atto approvato, secondo la articolazione che segue:

- 4.4.1. Pubblicazione sul sito del Garante della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.4.2. Trasmissione della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. c);
- 4.4.3. Pubblicazione sul sito del Garante dell'avviso di approvazione dell'atto sul BURT (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.4.4. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.4.5. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

Ai sensi dell'art.32 comma 3 della L.R. 65/2014 e s.m.i., qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto, per cui non saranno espletate le fasi 4.4.1 e 4.4.2.

Massa e Cozzile, lì 21.07.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Marzia Tesi